

**COMUNE DI LENOLA  
PROVINCIA DI LATINA**

**IL REVISORE UNICO**

<b>COMUNE</b>	
<b>DI LENOLA</b>	arrivato il
<b>21 GIU. 2023</b>	
N. <u>5507</u>	di Protocollo
Cat. <u>4</u>	Classe <u>2</u> Fasc. ....

**Verbale n. 15 del 21.06.2023**

**Oggetto: Parere su variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2023-2025 (art. 175 co.4 del D.lgs. 267/2000) e aggiornamento del DUP 2023/2025**

**PREMESSA**

- In data 23.02.2023 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 5 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- In data 23.03.2023 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n.118/2011;
- In data 09.05.2023 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2022;
- In data 20.06.2023 è stata sottoposta allo scrivente Revisore unico, per l'acquisizione del parere, la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto l'adozione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000, della variazione del bilancio di previsione 2023-2025 con contestuale aggiornamento del DUP 2023/2025.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Articolo 175 del D.lgs. 267/2000**

Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione.

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
  - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
  - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità

disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

*omissis*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico ha esaminato la documentazione fornita dall'Ufficio Finanziario a dimostrazione dell'urgenza della variazione e del permanere degli equilibri di bilancio.

La variazione d'urgenza è motivata dalla necessità:

- 1) di istituire nuovi capitoli di entrata a destinazione vincolata ed i corrispondenti capitoli di spesa e di dare corso, conseguentemente, alle corrispondenti procedure di spesa dei finanziamenti concessi nel rispetto dei termini di legge;
- 2) di adeguare la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa corrente sulla base delle necessità gestionali evidenziate dai Responsabili dei servizi;

**Rilevato** che dalla predetta verifica è emerso:

- che permangono gli equilibri di bilancio;
- che le variazioni di bilancio proposte sono caratterizzate dall'urgenza e analiticamente sono sintetizzate nel seguente riepilogo:

**ANNO 2023**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 989.683,47	
	CA	€ 989.683,47	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 27.500,00
	CA		€ 27.500,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 1.002.283,47
	CA		€ 1.002.283,47
Variazioni in diminuzione	CO	€ 40.100,00	
	CA	€ 40.100,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€ 1.029.783,47	€ 1.029.783,47
	CA	€ 1.029.783,47	€ 1.029.783,47

**Ritenuto** che le variazioni urgenti proposte sono:

- Attendibili sotto il profilo delle entrate;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

**CONCLUSIONE**

considerato:

- a) che le variazioni proposte corrispondono ad effettive necessità di gestione del bilancio e delle attività comunali;
- b) il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'area Tecnica-Urbanistica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.1267/2000
- c) il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile.

Il Revisore **esprime parere favorevole** alla variazione di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico  
Dott. Antonio Di Giorgio

*Antonio Di Giorgio*

Firmato digitalmente da:  
Antonio Di Giorgio  
Ruolo: Dottore  
Commercialista  
Organizzazione: ODCEC  
CASSINO/90024230600  
Data: 21/06/2023 13:49:41